



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 63 del 08/07/2015

Classifica: 001.22

(6277487)

**Oggetto APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2015-17 EX D. LGS. 118/2011 INTEGRATO E MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 126 DEL 10 AGOSTO 2014.**

<i>Ufficio proponente</i>	<b>SEGRETERIA GENERALE</b>
<i>Dirigente/ P.O</i>	<b>DEL REGNO VINCENZO - SEGRETERIA GENERALE</b>
<i>Relatore</i>	<b>SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE</b>
<i>Consigliere delegato</i>	<b>BARNINI BRENDA</b>

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **8 Luglio 2015** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA	LAZZERINI RICCARDO
BARNINI BRENDA	MANNI ALESSANDRO
BASSI ANGELO	MONGATTI GIAMPIERO
BIAGIOLI ALESSIO	NARDELLA DARIO
CECCARELLI ANDREA	PAOLIERI FRANCESCA
COLLESEI STEFANIA	PESCINI MASSIMILIANO
FALLANI SANDRO	POLICASTRO GIOVANNI
FALORNI ALESSIO	SEMPLICI MARCO
FOSSI EMILIANO	
LAURIA DOMENICO ANTONIO	

E assenti i Sigg.ri:

**RAVONI ANNA**

## Il Consiglio Metropolitan

### Visti:

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;
- l’articolo 36, comma 2, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 che dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’interno, il Ministro delle riforme per il federalismo, il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale e il Ministro per la semplificazione normativa, d’intesa con la Conferenza unificata del 27 ottobre 2011, di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definite le modalità della sperimentazione;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 235 del 15 dicembre 2011, esecutiva ai sensi di legge, in cui questa Amministrazione Provinciale determina la propria adesione alla sperimentazione della disciplina concernente i nuovi sistemi contabili dettati dal sopra citato D.Lgs n.118/2011, avviando la stessa sperimentazione a far data dal 1 gennaio 2012;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 285 del 28 dicembre 2011 (G.U. serie generale n. 304 del 31/12/2011) che individua la Provincia di Firenze tra gli enti che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi, di cui all’articolo 36, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- lo stesso DPCM del 28 dicembre 2011 che disciplina inoltre la sperimentazione concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118

**Considerato** che a decorrere dall’esercizio 2014, gli Enti sperimentatori del nuovo sistema contabile sono tenuti ad applicare il nuovo Principio di Programmazione, che vede la sua prima espressione nel Documento unico di Programmazione che sostituisce quindi la Relazione previsionale e programmatica;

### Visti:

- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- l'articolo 170 del Decreto Legislativo 267 del 2000, così come modificato dal sopra citato decreto 126/2014, che introduce l'obbligo di predisposizione del DUP;

**Considerato:**

- l'entrata in vigore della Legge 56 del 7 aprile 2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*, che ha visto coinvolta questa Amministrazione in un complesso processo di revisione istituzionale e nel conseguente l'iter di trasformazione in Città Metropolitana, ente territoriale di area vasta istituito dal 1° gennaio 2015, volto ad adeguare l'ordinamento degli Enti locali ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza con contestuale riesame delle proprie competenze e funzioni e la ridefinizione del quadro delle risorse, umane e finanziarie;
- il Decreto del Presidente della Provincia con le funzioni del Consiglio N. 6 del 08/08/2014 con il quale stante il momento di transizione attraversato dall'Ente dopo la fine del mandato politico-amministrativo 2009-2014 e il mancato rinnovo degli organi di governo, si è dato atto dell'impossibilità di predisporre i documenti di programmazione riguardante gli esercizi 2015-2017;
- che con il sopracitato decreto si è prorogata la validità dell'ultimo DUP approvato, riconfermandone gli obiettivi strategici e operativi già individuati nel Documento Unico di Programmazione 2014-2016, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 17/02/2014, per gli anni 2015 e 2016 e nella riproposizione per l'esercizio 2017 di quanto attualmente definito sempre nel D.U.P. 2014-2016 per l'esercizio 2016, in relazione agli indirizzi di programmazione, alle risorse finanziarie, patrimoniali strumentali e umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi strategici e operativi;

**Visto altresì** che con il suddetto atto l'ente si è riservato l'adozione successiva, di tutti gli aggiornamenti che si saranno resi necessari sia in ordine agli obiettivi strategici e operativi, sia alle risorse a disposizione, una volta stabilmente definitosi il quadro normativo di riferimento e la portata effettiva delle misure di riduzione delle risorse finanziarie a disposizione del comparto delle Autonomie locali e, in particolare, delle Province e della nuova realtà istituzionale quale la Città Metropolitana;

**Preso atto che:**

- il Documento Unico di Programmazione si compone di una *sezione strategica* che contiene le politiche di mandato e gli indirizzi generali di programmazione, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato; analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente e di una *sezione operativa* suddivisa in una prima parte in cui sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e una seconda parte, contenente la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;
- il documento è riferito per la parte strategica agli anni 2015-2019 e 2015-2017 per la parte operativa;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267 del 18/08/2000, dal Segretario Generale dell'Ente Dott. Vincenzo Del Regno e dal Responsabile della Direzione Servizi Finanziari Dott. Rocco Conte, rispettivamente sotto i profili tecnico e contabile;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. 267/2010 in materia di competenza consiliare;

### **DELIBERA**

1. di approvare il **Documento Unico di Programmazione** (Allegato "A" parte integrante e sostanziale)
2. di dare atto che vengono allegati alla presente deliberazione ed approvati, gli schemi del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e degli investimenti per il triennio 2015/2017 (Allegato "1" parte integrante e sostanziale), il piano delle alienazioni 2015-2017 (Allegato "2" parte integrante e sostanziale) e la programmazione per il fabbisogno del personale (Allegato "3" parte integrante e sostanziale) che compongono la parte 2 della sezione operativa.
3. di dare atto che la parte finanziaria del D.U.P. e i documenti del punto 2 verranno aggiornati a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione

#### **Allegati alla presente:**

**Allegato "A"** Documento Unico di Programmazione che contiene anche: **Allegato "1"** Programma Triennale delle Opere Pubbliche e degli investimenti per il triennio 2015/2017, **Allegato "2"** Piano delle alienazioni 2015/2017, **Allegato "3"** Fabbisogno del personale

### **DELIBERA ALTRESÌ**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del T.U. degli EE.LL. approvato con Dlgs 267 del 18/8/2000.

Al termine del dibattito il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 18

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 18                      Maggioranza richiesta: 10

Favorevoli: 15

Contrari: 3 (Lizzerini, Policastro e Semplici)

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 18

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 18                      Maggioranza richiesta: 10

Favorevoli: 15

Contrari: 3 (Lazzerini, Policastro e Semplici)

Con i voti sopra resi il Consiglio

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000.

IL SINDACO

(Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Vincenzo Del Regno)

**“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”**